

Al Signor PRESIDENTE del Consiglio Comunale di SOLOPACA  
Al Signor SEGRETARIO del Comune di SOLOPACA  
e, per quanto di competenza:

17 FEB. 2011

A S.E. Ill.ma il PREFETTO di BENEVENTO

PREFETTURA DI BENEVENTO - U.R.P.

OGGETTO: INTERROGAZIONE al SINDACO di Solopaca del 30/12/2010.

- Segnalazione di mancata risposta nei termini previsti-
- Inosservanza dell'art. 43 comma 3 del D.Lgs.267/2000

In data **30 dicembre 2010**, lo scrivente Achille ABBAMONDI, Consigliere Comunale del Gruppo di Minoranza "Intesa democratica per Solopaca", ai sensi degli artt. 43 del D.Lgs. 267/2000 e 40 e ss. del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale di Solopaca, ha presentato formalmente per iscritto, al **SINDACO di Solopaca** una Istanza derivante dalle proprie prerogative di sindacato ispettivo nella forma di **INTERROGAZIONE (Vds. Allegato nr. 1)** Contestualmente, come previsto dalla vigente normativa sopra richiamata, espressamente si richiedeva: un riscontro, nei termini di legge, a mezzo di una risposta SCRITTA e che della presente istanza e della relativa risposta sia data lettura nella Seduta del Consiglio.

Alla data odierna, **17 febbraio 2011**, decorsi abbondantemente i 30 giorni previsti, non risulta pervenuta allo scrivente nessuna risposta, sebbene il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale (recependo le disposizioni dell'art. 43 comma 3 del D.Lgs. 267/2000) all'**art.42 comma 5** preveda espressamente che *:"... Alle Interrogazioni ed alle Interpellanze per le quali si richiede risposta scritta deve essere dato riscontro entro 30 giorni dalla presentazione in Consiglio o dalla data di acquisizione al protocollo....."*

Al Sindaco, nell'Interrogazione *de qua*, si chiedeva, per quanto di sua competenza, di rispondere a **nr. 3 precisi quesiti** inerenti: **"la contingente situazione socio-culturale deprivato della nostra comunità così come segnalata dalla Dirigente Scolastica"**, ai quali evidentemente il Sindaco non ha ritenuto di dover rispondere per iscritto nei termini prescritti e previsti dall'**Art. 43 comma 3 del D.Lgs. 267/2000**.

**Questa palese violazione dei diritti fondamentali di un Consigliere Comunale rappresenta ancora una volta l'ennesimo limite ed ostacolo all'esercizio del proprio mandato.**

Ad ogni buon fine, sulla materia delle violazioni dei Diritti e delle Garanzie dei Consiglieri sollecito nuovamente l'osservanza del complesso delle disposizioni normative vigenti, che si impongono a TUTTI i Dirigenti ed Amministratori Comunali.

-Art. 43 comma 2 del D.Lgs. 267/2000

-Art. 21 comma 3 dello Statuto del Comune di Solopaca;

-Art. 27 comma 1 e ss. del Regolamento in materia di procedimenti amministrativi e sull'accesso agli atti e documenti amministrativi, approvato con Del.C.C. nr. 33 del 31/07/2002;

nonché, ma soprattutto,

-la nota nr. 35874/Area II della Prefettura di Benevento-Ufficio Enti Locali- datata 04/12/2008, avente ad oggetto: Accesso agli Atti da parte dei Consiglieri, già notificata da Codesto Ente con prot. 9785 del 23/12/2008.

Il Signor Presidente del Consiglio, da sempre opportunamente e formalmente notiziato delle predette violazioni dei Diritti e delle Garanzie dei Consiglieri, nell'adempimento delle proprie precipue funzioni, alla luce di quest'ultima ennesima inosservanza da parte del Sindaco, è pregato di tutelare i diritti e le prerogative di questo Consigliere nei modi e nelle forme che la S.V. riterrà più opportuno.

S.E. Ill.ma, il Prefetto di Benevento, purtroppo, dopo una svariata serie di **abusi e limitazioni** nei confronti di questo Consigliere nell'esercizio delle proprie prerogative, (tutte documentabili ed agli atti del protocollo comunale e già segnalate alla S.V. Ill.ma) viene doverosamente notiziata per opportuna conoscenza e per gli eventuali provvedimenti di competenza in relazione alle omissioni di cui all'Art. 43 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Solopaca (Bn), lì 17 febbraio 2011

Il Consigliere Comunale  
Achille ABBAMONDI